Verbale Assemblea Consortile del 29.09.2026

L'anno **2026,** il giorno **29** del mese di **settembre**, in modalità mista, con la partecipazione di alcuni componenti in presenza e di altri mediante collegamento in videoconferenza, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla convocazione e dallo Statuto, si riunisce **l'Assemblea del Consorzio** Intercomunale dei Servizi ed Interventi Sociali "Valle del Tevere".

L'Assemblea si riunisce con il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale seduta **del 21.07.2026;**
2. Discussione in merito a Variazioni di Bilancio di Previsione esercizio finanziario 2026;
3. Discussione in merito a rilevazione relativa alla revisione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute al 31.12.2023 (art. 20 del D. Lgs. 175/2016 – TUSP);
4. Discussione in merito a rilevazione relativa alla revisione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute al 31.12.2024 (art. 20 del D. Lgs. 175/2016 – TUSP);
5. Discussione in merito ad Accordo Quadro tra Consorzio e Asl Roma4;
6. Discussione in merito a iniziativa "Mese dell'Affido";
7. Discussione in merito a proposta di esenzione dal pagamento dei contributi per i Servizi Comunali erogati agli utenti in carico al Consorzio;
8. Discussione in merito a realizzazione Team Building Outdoor 2026;
9. Discussione in merito a modifica PIAO 2026/2028;
10. Discussione in merito a Avviso Direttore;
11. Discussione in merito alla Quota consortile Anno 2027;
12. Discussione in merito a nota ANAC;
13. Discussione in merito ad aggiornamento fase conclusiva PNRR;
14. Varie ed eventuali.

Risultano presenti i seguenti Sindaci:

NOMINATIVO SINDACO	ENTE APPARTENZA	QUOTE CONSORTILI	CARICA RICORPERTA	PRES. ASS.
Gian Filippo Santi	Comune di Formello	123	PRESIDENTE/SINDACO	Presente
Giuseppe Cappetta	Comune di Civitella San Paolo	18	SINDACO	Assente
Alessio Nisi	Comune di Campagnano di Roma	99	SINDACO	Presente on line
Elvira Campanale	Comune di Capena	98	ASSESSORA	Presente on line

Riccardo Travaglini	Comune di Castelnuovo di Porto	77	SINDACO	Presente on line
Davide Santonastaso	Comune di Fiano Romano	150	SINDACO	Presente on line
Daniele Malpicci	Comune di Filacciano	4	SINDACO	Assente
Francesco Mancini	Comune di Magliano Romano	12	SINDACO	Assente
Nicoletta Irato	Comune di Mazzano Romano	26	SINDACO	Presente on line
Ettore Iacomussi	Comune di Morlupo	76	SINDACO	Presente
Patrizio Gianferro	Comune di Nazzano	12	SINDACO	Presente on line
Giuseppina Di Marzio	Comune di Ponzano Romano	11	SINDACO	Presente
Luca Giovanni Attilio Abbruzzetti	Comune di Riano	94	SINDACO	Presente on line
Vincenzo Marcorelli	Comune di Rignano Flaminio	90	SINDACO	Presente
Patrizia Nicolini	Comune di Sacrofano	69	SINDACA	Presente on line
Gregory Paolucci	Comune di Sant'Oreste	30	SINDACO	Presente on line
Rita Colafigli	Comune di Torrita Tiberina	10	V.PRESIDENTE/SINDACO	Presente on line

Alle **ore 11.25** il Presidente, **Dott. Gian Filippo Santi**, Sindaco del Comune di Formello, constatata la presenza del numero legale (**quote consortili 965/1000**) dichiara aperta la seduta e ringrazia i presenti di essere intervenuti.

Partecipa alla seduta il Direttore, **Dott. Federico Conte** ai sensi dell'art. 25, c. 3 lettera g, dello Statuto.

La seduta è verbalizzata dal **Dott. Sandro Bastianelli**.

Si procede alla discussione del punto 1: Approvazione verbale seduta precedente (21.07.2026).

Il Dott. Conte ha avviato l'Assemblea una volta raggiunto il numero legale, confermando che i verbali precedenti sarebbero stati approvati con il metodo abituale, assegnando il voto favorevole a chi era presente e registrando l'astensione per chi era assente.

L'Assemblea con voti **favorevoli 6 contrari 0, astenuti 8** (il Dott. Alessio Nisi, Sindaco del Comune di Campagnano di Roma, il Dott. Riccardo Travaglini, Sindaco del Comune di Castelnuovo di Porto, il Dott. Davide Santonastaso, Sindaco del Comune di Fiano Romano, la Dott.ssa Nicoletta Irato, Sindaca del Comune di Mazzano Romano, il Dott. Ettore Iacomussi, Sindaco del Comune di Morlupo, il Dott. Patrizio Gianferro, Sindaco del Comune di Nazzano, la Dott.ssa Patrizia Nicolini, Sindaca del Comune di Sacrofano e la Dott.ssa Rita Colafigli, Sindaca del Comune di Torrita Tiberina, in quanto assenti nell'ultima seduta), approva il suddetto verbale.

Alle ore 11.29 entra il Dott. Francesco Mancini, Sindaco del Comune di Magliano Romano (q.c. 977/1000)

Si passa al punto 2: Discussione in merito a Variazioni al Bilancio di Previsione 2026 - 2028;

Il Presidente cede la parola al Direttore.

Il Direttore cede la parola alla Dott.ssa Bandino che illustra il punto.

----------L'Assemblea----------

PRESO ATTO che ai Consorzi cui partecipano gli enti locali si applicano le disposizioni del d.lgs. 267/00 (art. 2), con esclusione dei Consorzi per la gestione dei servizi sociali qualora previsto nello statuto;

PRESO ATTO che lo Statuto approvato dall'Assemblea dei Sindaci nella seduta del 01/06/2015 non prevede un'espressa deroga di cui al citato art. 2 alla gestione dei servizi, e pertanto, nel caso di specie, in materia di contabilità si applicano le disposizioni previste dalla parte II (ordinamento finanziario e contabile) del d.lgs. 267/00, tenendo conto delle specifiche peculiarità;

RICHIAMATI:

- l'articolo 42, comma 2 lettera b), del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e s.m.i;
- l'articolo 175, del TUEL: "*1. Il bilancio di previsione finanziario può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese, per ciascuno degli esercizi considerati nel documento. 2. Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater. 3. Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno…";*
- i principi di pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1, comma 1, della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e s.m.i;
- il Decreto legislativo 23 giugno n. 118 del 2011, in tema di armonizzazione contabile;
- il D.P.C.M del 28 dicembre 2011;
- il Decreto legislativo numero 126 del 10 agosto 2014 recante disposizioni integrative ecorrettive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

VISTA la deliberazione dell'Assemblea Consortile n° 1 del 26.01.2026 di approvazione del bilancio di previsione triennale 2026-2028;

VISTA la deliberazione dell'Assemblea Consortile n°8 del 26.02.2026 di approvazione del rendiconto della gestione finanziaria ed economico patrimoniale 2025;

VISTA la deliberazione dell'Assemblea Consortile n°30 del 21.07.2026 di approvazione dell'assestamento al bilancio di previsione 2026_2028 e la Salvaguardia degli Equilibri di Bilancio esercizio finanziario 2026, ex art 193 TUEL.;

VISTA la Determinazione Regionale G17629 del 17 dicembre 2025 avente ad oggetto *"D.G.R. n. 243 del 18 aprile 2025. Perfezionamento delle prenotazioni di impegno di spesa per l'"Affido familiare" n. 55847/2025 per euro 1.500.000,00 e n. 3788 /2026 per euro 1.500.000,00 per un importo complessivo di euro 3.000.000,00 sul capitolo U0000H41918 esercizi finanziari 2025 e 2026, in favore dei distretti sociosanitari*" che assegna al Consorzio l'importo di 22.219,62 e di 11.109,81 anche per l'annualità 2026;

VISTA la Determinazione Regionale G10243 del 23/07/2026 avente ad oggetto "*Deliberazione di Giunta regionale 11 giugno 2026, n. 453. Perfezionamento della prenotazione di impegno n. 55248/2026 per un importo pari a euro 8.170.780,90 sul capitolo U0000H41170, esercizio finanziario 2026, a favore di Roma Capitale, degli enti capofila dei distretti sociosanitari e dell'ASP Asilo Savoia."* che assegna al Consorzio l'importo di € 156.861,06;

VISTO la Determinazione Regionale G 09689 del 13.07.2026 avente ad oggetto: "*Fondo nazionale per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale. Impegno di spesa in favore del Comune di Roma Capitale e degli enti capofila dei distretti sociosanitari sul capitolo di spesa n. U0000H41175 per Euro 1.334.213,82, di cui alla DGR 322/2026, quale somma aggiuntiva delle risorse della Quota servizi anno 2025. Perfezionamento della prenotazione di impegno n 53047/2026 in favore del Comune di Roma Capitale e degli enti capofila dei distretti sociosanitari sul capitolo di spesa n. U0000H41908 per Euro 400.000,00, a titolo di cofinanziamento regionale, di cui alla DGR 243/2026. Esercizio finanziario 2026"* che assegna al Consorzio l'importo di € 69.000,37 quale quota aggiuntiva 2025 e l'importo di € 7.889,00 quale importo di cofinanziamento;

VISTA la rendicontazione, mediante time sheet, delle ore di Servizio Sociale Professionale e di Segretariato Sociale svolte nel periodo agosto 2025–marzo 2026, a valere sulla Quota Servizi del Fondo Povertà, valorizzate secondo i costi orari previsti dalle disposizioni di finanziamento, con conseguente disponibilità di risorse da riprogrammare nell'ambito del bilancio dell'Ente, anche per le spese di personale, nel rispetto dei relativi vincoli di destinazione;

VISTA la necessità di adeguare gli stanziamenti di bilancio al fine di consentire la continuità dei servizi;

OSSERVATO che:

1. sono rispettati i criteri stabiliti dall'art. 175 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;
2. le variazioni proposte scaturiscono da finanziamenti assegnati o previsti da documenti programmatici;

DATO ATTO che le variazioni apportate al Bilancio 2026-2028, con il presente atto, rispettano gli equilibri di bilancio, il pareggio di competenza e l'equilibrio di cassa in base ai principi stabiliti dall'ordinamento finanziario e contabile e in particolare dagli artt. 162, comma 6 e 193 del D. Lgs. n.267/2000 ai sensi dell'art. 193 del D. Lgs. 267/2000 così come integrato e modificato dal D. Lgs. 118/2011 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTI:

- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il D. Lgs. n. 118/2011;

CONSIDERATO, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267– Tuel, come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b) del D. L. 174 del 10.10.2012, convertito in Legge 7.12.2012, n. 213, il parere favorevole espresso del Direttore in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento;

CONSIDERATO, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267– Tuel, come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b) del D. L. 174 del 10.10.2012, convertito in Legge 7.12.2012, n. 213, il parere favorevole espresso del Direttore in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento;

POSTO a votazione il punto con il seguente esito: favorevoli all'unanimità

DELIBERA

DI APPORTARE, per le motivazioni espresse in premessa e che qui s'intendono interamente riportate e approvate, al Bilancio di previsione 2026-2028 le variazioni di competenza e di cassa, di cui agli allegati che fanno parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

CONSORZIO INTERCOMUNALE VALLE DEL TEVERE

EQUILIBRIO VARIAZIONI - ESERCIZIO 2026

ENTRATA		USCITA	
Variazioni in +	Variazioni in -	Variazioni in +	Variazioni in -
267.079,86	0,00	521.118,12	254.038,26

Maggiori Entrate + Minori Uscite	521.118,12
Minori Entrate + Maggiori Uscite	521.118,12
Differenza	0,00

DI ACCERTARE, ai sensi dell'art. 193 del d.lgs. 267/00, il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione della competenza che la gestione della cassa, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti;

DI DARE ATTO che alla data di adozione della presente deliberazione non sono segnalati debiti fuori bilancio ex art. 194 d.lgs. 267/00;

DI DARE ATTO che le previsioni di bilancio sono coerenti con l'andamento della gestione;

DI PRENDERE ATTO del parere positivo del Revisore del Conto.

Alle ore 11.33 entra il Dott. Giuseppe Cappetta, Sindaco del Comune di Civitella San Paolo, (q.c. 995/1000)

Si passa al punto 3 :Discussione in merito a Discussione in merito a rilevazione relativa alla revisione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute al 31.12.2023 (art. 20 del D. Lgs. 175/2016 – TUSP);

Il Presidente cede la parola al Direttore che illustra il punto.

----------L'Assemblea----------

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm. e ii. recante il "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

VISTO lo Statuto del Consorzio;

PRESO ATTO della deliberazione del Consiglio di Amministrazione (CdA) n. 3 del 24/01/2024 con la quale è stato conferito al Direttore il potere di adottare tutti gli atti e i provvedimenti amministrativi e gestionali, nonché di esercitare i poteri di spesa rientranti nella competenza del CdA, al fine di garantire il perseguimento delle finalità statutarie dell'Ente;

VISTO il D. Lgs. n. 175 del 19 agosto 2016, recante "***Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"***, così come successivamente modificato e integrato dal D. Lgs. n. 100/2017 recante ***"Disposizioni integrative e correttive al D. Lgs. 175 del 19 agosto 2016"*** di seguito per brevità ***"TUSP";***

VISTO, in particolare, l'art. 20, comma 1, del D. Lgs. 175/2016, concernente la "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche", il quale prevede che le amministrazioni pubbliche effettuino annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti di cui al comma 2 del medesimo articolo, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione;

CONSIDERATO CHE le amministrazioni individuate ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. a), del TUSP sono tenute a comunicare, con riferimento alle partecipazioni oggetto di revisione periodica, le informazioni richieste ai fini del censimento annuale delle partecipazioni detenute alla data del **31.12.2023,** nonché le ulteriori informazioni rilevanti ai fini della verifica del rispetto delle disposizioni del TUSP, ivi compreso l'esito della revisione e lo stato di attuazione del precedente piano di razionalizzazione;

RITENUTO, pertanto di procedere alla ricognizione delle partecipazioni detenute alla data del **31.12.2023,** dando atto **dell'assenza dei partecipazioni societarie** e, conseguentemente, di procedere alla relativa comunicazione mediante il "Portale Tesoro" del Ministero dell'Economia e delle Finanze, attraverso l'applicativo "Partecipazioni";

DATO ATTO che, ai fini della predetta comunicazione, dovrà essere dichiarato:

- **"di non avere propri rappresentanti in organi di governo (amministrazione e controllo) di società ed enti",**
- **"di non detenere quote di partecipazione in società, ai sensi dell'art. 2, comma 1 del D. Lgs. 175/2016, né direttamente né indirettamente per il tramite di una società controllata o di un organismo controllato",**
- **"di non partecipare in soggetti con forma giuridica non societaria";**

VISTO l'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b) del D.L. 174 del 10.10.2012, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7.12.2012, n. 213;

ACQUISITO il parere favorevole espresso del Direttore in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi della normativa vigente;

VISTO lo Statuto del Consorzio;

con voti favorevoli unanimi

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. **DI DARE ATTO** che il "**Consorzio Intercomunale dei Servizi e Interventi Sociali "Valle del Tevere",** con riferimento alla rilevazione concernente la revisione periodica delle partecipazioni pubbliche **detenute al 31.12.2023,** ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. n. 175/2016 (TUSP), **non detiene partecipazioni societarie,** né direttamente né indirettamente;

2. **DI DARE ATTO**, conseguentemente, che il Consorzio non dispone di propri rappresentanti negli Organi di Governo, Amministrazione e Controllo di Società ed Enti e non partecipa in soggetti aventi forma giuridica non societaria;

3. **DI PROCEDERE** alla trasmissione della relativa dichiarazione mediante il "Portale Tesoro" del Ministero dell'Economia e delle Finanze, attraverso l'applicativo "Partecipazioni" attestando:

- **"di non avere propri rappresentanti in organi di governo (amministrazione e controllo) di società ed enti",**
- **"di non detenere quote di partecipazione in società (ex art. 2, c.1 del D. Lgs. 175/2016) né direttamente né indirettamente per il tramite di una società controllata o di un organismo controllato",**
- **"di non partecipare in soggetti con forma giuridica non societaria";**

4. **DI CONFERIRE** al Direttore del Consorzio ogni più ampia facoltà e delega per l'adozione degli atti conseguenti e necessari all'attuazione del presente provvedimento, ivi comprese eventuali modifiche o integrazioni di carattere formale che si rendessero necessarie ai fini del perfezionamento degli adempimenti previsti dalla normativa vigente;

5. **DI DELEGARE** il Direttore del Consorzio alla sottoscrizione e alla firma di tutti gli atti e documenti necessari e conseguenti al presente provvedimento, in nome e per conto dell'Ente;
6. **DI DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale del Consorzio, nell'apposita sezione **"Amministrazione Trasparente",** secondo quanto previsto dalla normativa vigente;

Si passa al punto 4 :Discussione in merito a Discussione in merito a rilevazione relativa alla revisione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute al 31.12.2024 (art. 20 del D. Lgs. 175/2016 – TUSP);

Il Presidente cede la parola al Direttore che illustra il punto.

----------L'Assemblea----------

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm. e ii. recante il "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

VISTO lo Statuto del Consorzio;

PRESO ATTO della deliberazione del Consiglio di Amministrazione (CdA) n. 3 del 24/01/2024 con la quale è stato conferito al Direttore il potere di adottare tutti gli atti e i provvedimenti amministrativi e gestionali, nonché di esercitare i poteri di spesa rientranti nella competenza del CdA, al fine di garantire il perseguimento delle finalità statutarie dell'Ente;

VISTO il D. Lgs. n. 175 del 19 agosto 2016, recante "***Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"***, così come successivamente modificato e integrato dal D. Lgs. n. 100/2017 recante ***"Disposizioni integrative e correttive al D. Lgs. 175 del 19 agosto 2016"*** di seguito per brevità ***"TUSP";***

VISTO, in particolare, l'art. 20, comma 1, del D. Lgs. 175/2016, concernente la "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche", il quale prevede che le amministrazioni pubbliche effettuino annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti di cui al comma 2 del medesimo articolo, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione;

CONSIDERATO CHE le amministrazioni individuate ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. a), del TUSP sono tenute a comunicare, con riferimento alle partecipazioni oggetto di revisione periodica, le informazioni richieste ai fini del censimento annuale delle partecipazioni detenute alla data del **31.12.2024,** nonché le ulteriori informazioni rilevanti ai fini della verifica del rispetto delle disposizioni del TUSP, ivi compreso l'esito della revisione e lo stato di attuazione del precedente piano di razionalizzazione;

RITENUTO pertanto di procedere alla ricognizione delle partecipazioni detenute alla data del **31.12.2024,** dando atto **dell'assenza dei partecipazioni societarie** e, conseguentemente, di procedere alla relativa comunicazione mediante il "Portale Tesoro" del Ministero dell'Economia e delle Finanze, attraverso l'applicativo "Partecipazioni";

DATO ATTO che, ai fini della predetta comunicazione, dovrà essere dichiarato:

- **"di non avere propri rappresentanti in organi di governo (amministrazione e controllo) di società ed enti",**
- **"di non detenere quote di partecipazione in società, ai sensi dell'art. 2, comma 1 del D. Lgs. 175/2016, né direttamente né indirettamente per il tramite di una società controllata o di un organismo controllato",**
- **"di non partecipare in soggetti con forma giuridica non societaria";**

VISTO l'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b) del D.L. 174 del 10.10.2012, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7.12.2012, n. 213;

ACQUISITO il parere favorevole espresso del Direttore in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi della normativa vigente;

VISTO lo Statuto del Consorzio;

con voti favorevoli unanimi

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. **DI DARE ATTO** che il "**Consorzio Intercomunale dei Servizi e Interventi Sociali "Valle del Tevere",** con riferimento alla rilevazione concernente la revisione periodica delle partecipazioni pubbliche **detenute al 31.12.2024,** ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. n. 175/2016 (TUSP), **non detiene partecipazioni societarie,** né direttamente né indirettamente;

2. **DI DARE ATTO**, conseguentemente, che il Consorzio non dispone di propri rappresentanti negli Organi di Governo, Amministrazione e Controllo di Società ed Enti e non partecipa in soggetti aventi forma giuridica non societaria;

3. **DI PROCEDERE** alla trasmissione della relativa dichiarazione mediante il "Portale Tesoro" del Ministero dell'Economia e delle Finanze, attraverso l'applicativo "Partecipazioni" attestando:

- **"di non avere propri rappresentanti in organi di governo (amministrazione e controllo) di società ed enti",**

- **"di non detenere quote di partecipazione in società (ex art. 2, c.1 del D. Lgs. 175/2016) né direttamente né indirettamente per il tramite di una società controllata o di un organismo controllato",**

  "di non partecipare in soggetti con forma giuridica non societaria";

4. **DI CONFERIRE** al Direttore del Consorzio ogni più ampia facoltà e delega per l'adozione degli atti conseguenti e necessari all'attuazione del presente provvedimento, ivi comprese eventuali modifiche o integrazioni di carattere formale che si rendessero necessarie ai fini del perfezionamento degli adempimenti previsti dalla normativa vigente;

5. **DI DELEGARE** il Direttore del Consorzio alla sottoscrizione e alla firma di tutti gli atti e documenti necessari e conseguenti al presente provvedimento, in nome e per conto dell'Ente;

6. **DI DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale del Consorzio, nell'apposita sezione **"Amministrazione Trasparente",** secondo quanto previsto dalla normativa vigente;

<u>Si passa al punto 5: Discussione in merito ad Accordo Quadro tra Consorzio e ASL Roma4;</u>

Il Presidente cede la parola al Direttore che illustra il punto.

----------L'Assemblea----------

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm. e ii.;

VISTO lo Statuto del Consorzio;

PRESO ATTO della deliberazione del Consiglio di Amministrazione (CdA) n. 3 del 24/01/2024 con la quale è stato conferito al Direttore il potere di adottare tutti gli atti e i provvedimenti amministrativi e gestionali, nonché di esercitare i poteri di spesa rientranti nella competenza del CdA, al fine di garantire il perseguimento delle finalità statutarie dell'Ente;

VISTI:

- la legge 8 novembre 2000, n. 328, recante "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e, in particolare, gli articoli 30 e 31;

- il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni, con particolare riferimento alle disposizioni in materia di integrazione sociosanitaria;
- il D.P.C.M. 14 febbraio 2001, recante "Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio-sanitarie";
- il D.P.C.M. 29 novembre 2001 e il D.P.C.M. 12 gennaio 2017, relativi alla definizione dei Livelli Essenziali di Assistenza;
- la legge 22 dicembre 2021, n. 227, recante delega al Governo in materia di disabilità;
- la legge 23 marzo 2023, n. 33, recante deleghe al Governo in materia di politiche in favore delle persone anziane;
- il decreto legislativo 15 marzo 2024, n. 29, recante disposizioni in materia di politiche in favore delle persone anziane;
- il decreto legislativo 3 maggio 2024, n. 62, recante disposizioni in materia di definizione della condizione di disabilità, valutazione di base, accomodamento ragionevole e progetto di vita individuale, personalizzato e partecipato;
- il decreto del Ministero della Salute 23 maggio 2022, n. 77, recante il regolamento concernente modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale;
- la legge regionale del Lazio 10 agosto 2016, n. 11, recante "Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali" e successive modificazioni;
- la legge regionale del Lazio 13 luglio 2026, n. 16, recante "Disciplina delle strutture e dei servizi socioassistenziali";
- la D.G.R. Lazio n. 315 dell'8 luglio 2011, in materia di Punto Unico di Accesso sociosanitario integrato;
- la D.G.R. Lazio n. 149 del 2 marzo 2018, concernente l'attuazione delle disposizioni regionali in materia di integrazione sociosanitaria;
- la D.G.R. Lazio n. 453 dell'8 agosto 2023;
- la D.G.R. Lazio n. 976 del 28 dicembre 2023, concernente il Piano di programmazione dell'assistenza territoriale 2024-2026;
- la D.G.R. Lazio n. 987 del 29 dicembre 2023, concernente le Linee guida regionali in materia di co-programmazione e co-progettazione tra pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo Settore;
- la D.G.R. Lazio n. 1121 del 19 dicembre 2024, concernente la disciplina dei servizi per la vacanza in favore delle persone con disabilità e con disagio psichico;
- la D.G.R. Lazio n. 1165 del 28 novembre 2025, concernente la sperimentazione della metodologia del Budget di Salute;
- la D.G.R. Lazio n. 1264 del 18 dicembre 2025, concernente le Linee di indirizzo regionali per il funzionamento delle Case della Comunità;
- la D.G.R. Lazio n. 1270 del 18 dicembre 2025, concernente le Linee di indirizzo regionali per l'implementazione della metodologia del Budget di Salute;
- la D.G.R. Lazio n. 168 del 3 marzo 2026, concernente la disciplina del servizio per la vacanza destinato ai minori con disabilità;
- il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 2 aprile 2025, relativo al Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2024-2026;
- il decreto interministeriale del 24 giugno 2025, concernente le linee guida per la definizione dei modelli organizzativi omogenei degli Ambiti Territoriali Sociali per l'attuazione dei LEPS;

- il D.P.C.M. 20 aprile 2026, concernente l'adozione del Piano nazionale per la non autosufficienza e il riparto del Fondo per le non autosufficienze per il triennio 2025-2027;
- lo Statuto del Consorzio Intercomunale dei Servizi e Interventi Sociali "Valle del Tevere";
- il Regolamento sul funzionamento dell'Assemblea del Consorzio;

VISTA la Determinazione Dirigenziale - Direzione Inclusione Sociale Regione Lazio – n. G09931 del 16 luglio 2026, n. G09931 avente ad oggetto: ***"Legge regionale 10 agosto 2016, n. 11, art. 51, comma 3. Approvazione dello schema di Convenzione interistituzionale di collaborazione organizzativa e professionale in materia di integrazione sociosanitaria"*** con la quale si decreta:

- di approvare l'"**Allegato A**" recante lo ***Schema di convenzione interistituzionale di collaborazione organizzativa e professionale in materia di integrazione sociosanitaria***, di cui all'art. 51, comma 3 della l.r. 11/2016;

- di individuare quali parti sottoscrittrici della Convenzione, l'Azienda Sanitaria Locale, gli Ambiti territoriali sociali afferenti alla medesima area aziendale e la Regione Lazio, per il tramite della Direzione regionale Inclusione Sociale e della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria;

- di stabilire che il presente schema di convenzione costituisce un punto di riferimento e una base comune, adattabile alle singole realtà territoriali, e che, in ciascun territorio, potrà dare luogo a modifiche che approfondiscano e specifichino, in ragione delle peculiarità territoriali, gli aspetti organizzativi, professionali, amministrativi e contabili, fermo restando il quadro di intesa istituzionale e gli elementi di cooperazione professionale e organizzativa definiti dallo schema di convenzione di cui al presente provvedimento;

RICHIAMATO l'art. 30 del D. Lgs. n. 267/2000, ai sensi del quale gli enti locali possono stipulare apposite convenzioni al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, disciplinando i fini, la durata, le forme di consultazione degli enti contraenti, i rapporti finanziari e i reciproci obblighi e garanzie;

CONSIDERATO CHE:

- l'integrazione sociosanitaria costituisce una componente essenziale della programmazione e della gestione dei servizi rivolti alle persone e alle famiglie con bisogni complessi;
- la frammentazione degli interventi sociali, sanitari e sociosanitari può determinare discontinuità nei percorsi di presa in carico e rendere più complesso l'accesso della persona ai servizi;
- appare pertanto necessario consolidare un modello unitario di collaborazione tra il Consorzio, quale ente gestore dell'Ambito territoriale sociale RM4.4, e l'ASL Roma 4, attraverso modalità organizzative condivise e procedure integrate;
- la Convenzione interistituzionale proposta disciplina tre distinti livelli di collaborazione:
  - istituzionale;
  - gestionale-organizzativo;
  - professionale;

- particolare rilievo assume la costituzione e il funzionamento integrato dei Punti Unici di Accesso e delle Unità di Valutazione Multidimensionale Distrettuali;
- il modello proposto prevede l'elaborazione di Progetti di Salute, Piani Assistenziali Individualizzati, Progetti Personalizzati e, nei casi previsti dalla normativa, Progetti di Vita individuali, personalizzati e partecipati;
- la Convenzione promuove inoltre l'utilizzo della metodologia del Budget di Salute, quale strumento di integrazione delle risorse sanitarie, sociosanitarie, sociali e di comunità, secondo gli indirizzi regionali vigenti;
- nell'ambito della Convenzione il **Consorzio Valle del Tevere** è individuato, per il Distretto sociosanitario RM4.4, quale **Amministrazione Procedente sia per i procedimenti di co-programmazione sia per quelli di co-progettazione**, assumendo le funzioni di impulso, coordinamento e sintesi dei relativi procedimenti;
- tale individuazione è coerente con le funzioni istituzionali esercitate dal Consorzio quale soggetto gestore associato degli interventi e dei servizi sociali dell'Ambito territoriale RM4.4;

RILEVATO CHE:

lo schema di Convenzione prevede, tra l'altro:

- la collaborazione tra ASL Roma 4 e gli Ambiti territoriali sociali per la presa in carico integrata delle persone con bisogni sociosanitari;
- il rafforzamento del sistema PUA e UVMD;
- l'individuazione di referenti distrettuali per PUA, UVMD e attività di vigilanza;
- la definizione di modalità condivise per la valutazione multidimensionale;
- l'individuazione di un case manager per i percorsi di presa in carico;
- il raccordo tra Progetto di Salute, PAI, Progetto Personalizzato e Progetto di Vita;
- la sperimentazione del Budget di Salute e la progressiva integrazione delle risorse disponibili;
- la realizzazione di processi di co-programmazione e co-progettazione con gli Enti del Terzo Settore;
- l'istituzione e gestione di un elenco territoriale degli ETS funzionale ai procedimenti di co-progettazione;
- il raccordo con le altre politiche pubbliche, comprese quelle dell'istruzione, formazione, lavoro, abitazione, cultura, sport e mobilità;
- la programmazione e gestione integrata dei servizi vacanza per le persone con disabilità, compresi i servizi destinati ai minori secondo la disciplina regionale vigente;
- la disciplina dei percorsi di inserimento presso strutture socioassistenziali e sociosanitarie;
- il coordinamento delle attività di vigilanza e controllo sulle strutture socioassistenziali;
- il monitoraggio periodico dei processi di integrazione sociosanitaria e la trasmissione dei dati secondo le modalità previste dalla normativa e dagli indirizzi regionali;
- la possibilità di adottare successivi protocolli operativi e addendum per disciplinare specifici servizi, interventi o aree tematiche;

DATO ATTO CHE:

per il Distretto sociosanitario RM4.4 lo schema di Convenzione individua:

Amministrazione Procedente per i procedimenti di co-programmazione: Consorzio Intercomunale dei Servizi e Interventi Sociali "Valle del Tevere";

Amministrazione Procedente per i procedimenti di co-progettazione: Consorzio Intercomunale dei Servizi e Interventi Sociali "Valle del Tevere";

e che l'Amministrazione Procedente esercita le funzioni di responsabile amministrativo del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990, assumendo le funzioni di impulso, coordinamento e sintesi del procedimento, mentre gli altri enti partecipanti assicurano la partecipazione piena e continuativa alle diverse fasi procedimentali;

CONSIDERATO altresì che:

- l'approvazione dello schema di Convenzione non comporta, di per sé, l'assunzione di obbligazioni di spesa ulteriori rispetto a quelle derivanti dagli strumenti di programmazione e dagli stanziamenti di bilancio già approvati, fermo restando che l'attuazione delle singole attività, dei progetti e degli interventi sarà subordinata alla disponibilità delle relative risorse e all'adozione dei successivi atti amministrativi e contabili di competenza;
- eventuali impegni finanziari ulteriori derivanti dall'attuazione di specifici progetti o protocolli operativi dovranno essere assunti con separati atti, nel rispetto degli strumenti di programmazione finanziaria del Consorzio e della normativa vigente;

RITENUTO:

- di condividere gli obiettivi e le finalità dello schema di Convenzione interistituzionale di collaborazione organizzativa e professionale in materia di integrazione sociosanitaria;
- di approvare il predetto schema quale quadro di riferimento per la collaborazione tra il Consorzio Valle del Tevere, l'ASL Roma 4, gli altri Ambiti/Distretti sociosanitari interessati e la Regione Lazio;
- di autorizzare il Presidente del Consorzio, quale legale rappresentante dell'Ente, alla sottoscrizione della Convenzione, apportando agli atti eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie in sede di perfezionamento e sottoscrizione;
- di demandare al Direttore del Consorzio e agli uffici competenti l'adozione degli atti conseguenti e necessari all'attuazione della Convenzione, nei limiti delle rispettive competenze;

CONSIDERATO, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267– Tuel, come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b) del D. L. 174 del 10.10.2012, convertito in Legge 7.12.2012, n. 213, il parere favorevole espresso del Direttore in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento;

CONSIDERATO, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267– Tuel, come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b) del D. L. 174 del 10.10.2012, convertito in Legge 7.12.2012, n. 213, il parere favorevole espresso del Direttore in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento;

VISTI

la legge n. 328/2000;

la legge regionale Lazio n. 11/2016 e successive modificazioni;

il Regolamento sul funzionamento dell'Assemblea Consortile;

la legge n. 241/1990;

gli ulteriori provvedimenti normativi e amministrativi richiamati in premessa;

Con voti favorevoli unanimi resa in forma palese dagli aventi diritto;

DELIBERA

1. **DI APPROVARE**, per le motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, lo **Schema di Convenzione interistituzionale di collaborazione organizzativa e professionale in materia di integrazione sociosanitaria**, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, da stipularsi tra la Regione Lazio, l'Azienda Sanitaria Locale Roma 4 e gli Ambiti/Distretti sociosanitari RM4.1, RM4.2, RM4.3 e RM4.4;

2. **DI APPROVARE**, per quanto di competenza del **Consorzio Intercomunale dei Servizi e Interventi Sociali "Valle del Tevere",** l'adesione al modello organizzativo e istituzionale delineato dalla Convenzione, finalizzato a rafforzare l'integrazione tra servizi sociali, sanitari e sociosanitari nel territorio del Distretto RM4.4;

3. **DI DARE ATTO** che il Consorzio Valle del Tevere, con riferimento al Distretto sociosanitario RM4.4, è individuato quale **Amministrazione Procedente** per i procedimenti di:
   - co-programmazione;
   - co-progettazione;

   con le funzioni di impulso, coordinamento, gestione amministrativa e sintesi previste dalla Convenzione e dalla normativa vigente;

4. **DI DARE ATTO** che il Consorzio, nell'esercizio delle funzioni di Amministrazione Procedente, assicurerà il coinvolgimento dell'ASL Roma 4 e degli altri soggetti istituzionali interessati, garantendo la partecipazione alle attività di programmazione, valutazione, progettazione, attuazione e monitoraggio secondo il principio di leale collaborazione;

5. **DI DARE ATTO** che l'attuazione della Convenzione dovrà avvenire nel rispetto delle competenze istituzionali e delle responsabilità finanziarie proprie di ciascun ente, nonché nei limiti delle risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili;

6. **DI PRENDERE ATTO** che la Convenzione prevede, per il Distretto RM4.4, uno stanziamento di massima, per gli anni 2026, 2027 e 2028, relativamente a:

   - la sperimentazione della metodologia del Budget di Salute per **Euro 163.840,74 annui**;
   - i servizi vacanza in favore di persone con disabilità e con disagio psichico per **Euro 75.554,00 annui**;
   - i servizi vacanza destinati ai minori con disabilità per **Euro 18.740,00 annui**

   precisando che tale previsione:

   - costituisce un quadro finanziario programmatico;
   - è subordinata all'effettiva disponibilità delle risorse;
   - non determina automaticamente l'assunzione di obbligazioni giuridicamente perfezionate;
   - è soggetta al mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario dell'Ente;
   - sarà attuata attraverso successivi provvedimenti amministrativi e contabili;

7. **DI DARE ATTO** che l'utilizzo delle risorse destinate al Budget di Salute dovrà avvenire nell'ambito della programmazione integrata e nel rispetto delle specifiche fonti di finanziamento, dei relativi vincoli di destinazione, delle procedure di co-programmazione e co-progettazione e degli indirizzi regionali vigenti;

8. **DI DARE ATTO** che gli eventuali successivi protocolli operativi e addendum previsti dalla Convenzione saranno sottoposti agli organi competenti del Consorzio ogniqualvolta comportino nuovi obblighi istituzionali, finanziari, organizzativi o modifiche sostanziali degli impegni assunti con il presente atto;

9. **DI AUTORIZZARE** il Presidente del Consorzio, quale Legale Rappresentante dell'Ente, alla sottoscrizione della Convenzione, conferendogli altresì mandato ad apportare, in sede di sottoscrizione, eventuali modifiche di carattere formale o non sostanziale che si rendessero necessarie per il perfezionamento dell'accordo, purché non incidano sulle finalità, sugli obblighi sostanziali e sugli equilibri finanziari dell'Ente;

10. **DI DEMANDARE** al Direttore del Consorzio e agli uffici competenti l'adozione degli atti gestionali, amministrativi e contabili necessari all'attuazione della Convenzione, compresa l'individuazione dei referenti del PUA, dell'UVMD e delle ulteriori funzioni previste dalla Convenzione per il Distretto RM4.4;

11. **DI DEMANDARE** al Direttore del Consorzio l'adozione degli eventuali successivi provvedimenti di competenza connessi ai procedimenti di co-programmazione e co-progettazione, nel rispetto degli indirizzi contenuti nel presente atto e delle procedure previste dal D. Lgs. n. 117/2017, dalla normativa nazionale e regionale e dagli atti di programmazione vigenti;

12. **DI STABILIRE** che il Consorzio promuova, nell'ambito delle proprie competenze, il raccordo stabile tra il Piano Sociale di Zona, la programmazione sanitaria territoriale, le

attività del PUA e dell'UVMD e gli ulteriori strumenti di programmazione integrata previsti dalla normativa vigente;

13. **DI PREVEDERE** che le attività di monitoraggio dell'attuazione della Convenzione siano svolte in raccordo con l'ASL Roma 4 e con gli altri soggetti istituzionali interessati, con particolare riferimento agli indicatori relativi al funzionamento del PUA e dell'UVMD, ai percorsi di presa in carico, ai progetti personalizzati, ai progetti di vita, agli interventi domiciliari e residenziali, alle attività di deistituzionalizzazione e alla sperimentazione del Budget di Salute;

14. **DI DARE ATTO** che la Convenzione avrà la durata prevista nello schema approvato e sarà suscettibile di modifiche o integrazioni mediante successivi atti sottoscritti dalle Parti, in caso di sopravvenienze normative, organizzative o programmatorie;

15. **DI DISPORRE** che il presente provvedimento e la Convenzione sottoscritta siano pubblicati secondo le modalità previste dalla normativa vigente in materia di pubblicità, trasparenza e accesso agli atti;

16. **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento:
- all'Azienda Sanitaria Locale Roma 4;
- alla Regione Lazio – Direzione regionale Inclusione Sociale;
- alla Regione Lazio – Direzione regionale Salute e Integrazione sociosanitaria;
- agli altri Ambiti/Distretti sociosanitari interessati;
- ai Comuni consorziati, per opportuna conoscenza;
- agli uffici del Consorzio competenti per gli adempimenti conseguenti;

Il Dott. Conte segnala un raffreddamento nei rapporti con la ASL Roma 4, caratterizzato da minori contatti diretti con la Direzione Generale e da problematiche interne culminate in dimissioni, poi ritirate, del direttore amministrativo. Questa situazione ha causato ritardi nella firma dell'accordo quadro richiesto dalla Regione, inizialmente prevista entro i primi giorni di settembre. Lo stesso presenta lo schema di delibera dell'accordo quadro firmato da tutti e quattro i distretti, che prevede lo stanziamento di un budget di salute complessivo di 725.000 euro legato ai progetti individualizzati (PAI), a cui si aggiungono i 163.000 euro già recepiti in precedenza. L'accordo include inoltre fondi specifici per i servizi vacanze e centri estivi per minori, garantendo la copertura dei costi degli operatori. All'ente viene affidato il coordinamento delle attività di vigilanza, per le quali viene indicata come referente la Dott.ssa Silvia Leonardi. Inoltre, il Dott. Conte illustra le specificità introdotte nell'accordo per il territorio, tra cui le modalità di valutazione congiunta tramite l'Unità di Valutazione Multidimensionale, i criteri di priorità di accesso ai soggiorni di gruppo tradizionali assistiti basati sulla rotazione e sull'equità, e l'introduzione di sopralluoghi di vigilanza congiunti con la ASL. L'accordo viene approvato e viene delegato il Dott. Gian Filippo Santi alla firma in qualità di rappresentante legale.

Si passa al punto 6: Discussione in merito a iniziativa "Mese dell'Affido";

Il Presidente cede la parola al Direttore che illustra il punto.

La Dott.ssa D'Andrea illustra il programma della prima edizione del mese dell'affido previsto per ottobre, finanziato con le risorse regionali oggetto di variazione di bilancio pari a 11.109,81 euro.

L'iniziativa mira a sensibilizzare la cittadinanza sul tema dell'affidamento familiare per ridurre i pregiudizi. Nel contempo viene evidenziata l'importanza dei cinque casi di affidamento consensuale attivi sul territorio, i quali consentono di evitare l'allontanamento giudiziario e i relativi costi strutturali stimati in circa 220.000 euro annui per nucleo rispetto ai costi ridotti dell'affido. La stessa mostra i dati relativi all'anno 2025, che contano 53 minori in affido e 56 in struttura, evidenziando il risparmio complessivo generato dall'affidamento rispetto ai costi di istituzionalizzazione.

Il Dott. Travaglini chiede chiarimenti sulla distribuzione territoriale delle famiglie affidatarie e dei minori.

La Dott.ssa D'Andrea risponde che la banca dati conta circa 70 nuclei e che la distribuzione dei minori in affido ricalca tendenzialmente quella dei minori in struttura, sottolineando la necessità di potenziare forme di affido più leggere come il buon vicinato.

Il Dott. Santi propone di sensibilizzare maggiormente la cittadinanza.

La Dott.ssa Colafigli condivide l'esperienza positiva del Comune di Riano, dove tre sorelle precedentemente inserite in una casa famiglia sono state collocate in affido presso famiglie locali, con l'obiettivo di finalizzare l'adozione entro la fine dell'anno, salvando così il bilancio comunale da costi elevati.

La Dott.ssa Musmeci evidenzia le strategie di prevenzione per evitare l'ingresso in struttura, inclusi i partenariati strategici con l'ospedale Sant'Andrea per la sensibilizzazione e il potenziamento dei percorsi di affiancamento familiare prima dell'emissione di provvedimenti giudiziari. Viene inoltre annunciato il convegno del 24 ottobre a Formello con la partecipazione della pedagogista Dott.ssa Paola Milani dell'Università di Padova.

----------L'Assemblea----------

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm. e ii.;

VISTO lo Statuto del Consorzio;

PRESO ATTO della deliberazione del Consiglio di Amministrazione (CdA) n. 3 del 24/01/2024 con la quale è stato conferito al Direttore il potere di adottare tutti gli atti e i provvedimenti amministrativi e gestionali, nonché di esercitare i poteri di spesa rientranti nella competenza del CdA, al fine di garantire il perseguimento delle finalità statutarie dell'Ente;

RICHIAMATA la Determinazione del Consorzio Valle del Tevere n. 224 del 15.07.2021, con la quale è stato costituito il Servizio Distrettuale per l'Affidamento Familiare, denominato "Centro per l'Affidamento Familiare Valle del Tevere;

PRESO ATTO di quanto stabilito dalle *Linee di indirizzo per l'affidamento familiare* (Intesa della Conferenza Unificata Stato-Regioni del 2024), che annoverano tra le funzioni primarie del servizio la realizzazione di campagne di informazione e sensibilizzazione;

VISTA la Determinazione Regione Lazio n. G17269 del 17.12.2025, avente ad oggetto: *D.G.R. n. 243 del 18 aprile 2025. Perfezionamento delle prenotazioni di impegno di spesa per l'"Affido familiare" n. 55847/2025 per euro 1.500.000,00 e n. 3788 /2026 per euro 1.500.000,00 per un*

importo complessivo di euro 3.000.000,00 sul capitolo U0000H41918 esercizi finanziari 2025 e 2026, in favore dei distretti sociosanitari.", che assegna al Consorzio la somma di € 11.109,81 e.f. 2025 ed € 11.109,81 e.f. 2026, per gli interventi di "animazione della solidarietà familiare", volti all'implementazione di azioni di sistema, con imputazione sul bilancio consortile al cap. 1121306;

RITENUTO opportuno promuovere ed organizzare nel territorio distrettuale la prima edizione dell'iniziativa denominata "Mese dell'Affido 2026", finalizzata alla sensibilizzazione ed all'animazione territoriale tramite eventi diffusi nei Comuni consorziati, conformemente al programma allegato al presente atto;

CONSIDERATO, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267–Tuel, come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b) del D. L. 174 del 10.10.2012, convertito in Legge 7.12.2012, n. 213, il parere favorevole espresso del Direttore in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento;

CONSIDERATO, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267–Tuel, come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b) del D. L. 174 del 10.10.2012, convertito in Legge 7.12.2012, n. 213, il parere favorevole espresso del Direttore in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento;

Con votazione favorevole unanime resa in forma palese dagli aventi diritto;

DELIBERA

per i motivi di cui in premessa:

1. **DI APPROVARE** la realizzazione della rassegna distrettuale denominata "Mese dell'Affido 2026 – I Edizione", tesa alla promozione dell'affidamento familiare mediante iniziative di sensibilizzazione nei Comuni aderenti al Consorzio, secondo il calendario di eventi allegato al presente atto per formarne parte integrante;

2. **DI STANZIARE** per la realizzazione delle suddette iniziative un importo massimo di € 11.109,81, che trova imputazione al cap. 11201306 del bilancio consortile;

3. **DI DELEGARE** il Direttore del Consorzio alla realizzazione delle iniziative e alla firma degli atti in nome e per conto dell'Ente.

4. **DI CONFERIRE** al Direttore del Consorzio la più ampia delega ad apportare eventuali modifiche a quanto deliberato, qualora ritenute necessarie, per la definizione di quanto sopra riportato;

5. **DI DISPORRE** che lo stesso venga inserito sul sito web del Consorzio nell'apposita sezione dedicata all'**"Amministrazione Trasparente"**.

Si passa al punto 7: Discussione in merito a proposta di esenzione dal pagamento dei contributi per i Servizi Comunali erogati agli utenti in carico al Consorzio;

Il Presidente cede la parola al Direttore.

Il Direttore cede la parola alla Dott.ssa D'Andrea che illustra il punto

La Dott.ssa D'Andrea pone all'attenzione dei presenti una riflessione riguardo all'applicazione delle tariffe per i servizi comunali, come mensa e scuolabus, per i minori in affido residenti in un comune diverso da quello della famiglia affidataria, e per le utenze, come la tassa rifiuti, relative ai nove appartamenti ristrutturati per persone con disabilità. Viene proposta l'introduzione di agevolazioni o regolamenti condivisi tra i comuni per sostenere queste famiglie.

La Dott.ssa Campanale avanza l'idea di predisporre un protocollo comune da portare nei singoli consigli comunali.

Il Dott. Mancini ritiene fattibile prevedere esenzioni o riduzioni per i servizi come mensa e scuolabus estese anche ai non residenti seguiti dal consorzio, mentre esprime dubbi sulla fattibilità legale di esenzioni totali sulla tassa rifiuti per gli immobili delle strutture, ipotizzando tuttavia la possibilità di valutare riduzioni a carico dei singoli comuni ospitanti.

Il Dott. Iacomussi solleva il problema dei piccoli comuni che ospitano grandi strutture e si trovano a coprire importi importanti a bilancio per le esenzioni Tari, poiché il tributo si autofinanzia sia in entrata che in uscita. Viene evidenziata la necessità di istituire uno strumento perequativo all'interno del consorzio per riequilibrare tali costi ed evitare squilibri sulla fiscalità generale dei singoli enti, rimandando l'analisi a un incontro successivo con dati dettagliati sui costi.

Il Dott. Mancini e il Dott. Abbruzzetti affrontano le criticità e la complessità burocratica dei rimborsi incrociati tra i comuni del distretto per i servizi di mensa scolastica e OEPAC, citando casi specifici come l'enclave di Morlupo a Castelnuovo di Porto e i rimborsi reciproci tra Magliano Romano e Riano. Per semplificare le procedure ed evitare oneri complessi per un numero ridotto di utenti, si concorda di definire una regola comportamentale uniforme e un regolamento condiviso in tutto il distretto.

La Dott.ssa D'Andrea discute l'importanza di riconoscere e sostenere concretamente le famiglie affidatarie per valorizzare il loro supporto al servizio sociale e alla comunità. Viene evidenziato che il contributo economico di 400 euro mensili viene ora erogato ogni sei mesi (rispetto all'unica soluzione annuale precedente) per rispondere meglio alle esigenze crescenti, con l'obiettivo di accorciare ulteriormente i tempi e di uniformare il contributo per la mensa e i servizi scolastici in tutti i comuni del consorzio, tra cui Magliano Romano, Morlupo e Ponzano Romano.

Si passa al punto 8: Discussione in merito a realizzazione Team Building Outdoor 2026;

Il Presidente cede la parola al Direttore che illustra il punto.

Il Dott. Conte propone di replicare il team building annuale nelle date del 26 e 27 novembre 2026 presso la stessa struttura utilizzata negli anni precedenti, incentrando le attività sull'integrazione sociosanitaria, sul budget di salute, sul progetto di vita e sulla visione strategica del rapporto con gli

organi politici. Viene presentato uno stanziamento di circa 13.500 euro (analogo a quello dell'anno precedente, a fronte di una spesa effettiva di circa 8.000-9.000 euro), finanziato interamente tramite le economie derivanti dai fondi ministeriali per il servizio sociale professionale e dalle ore rendicontate dal personale, escludendo l'uso delle quote consortili. Nonostante le osservazioni sollevate dal **Dott. Gianferro** in merito alle differenze di trattamento rispetto ad altri dipendenti comunali, l'iniziativa viene approvata con voto unanime dall'Assemblea.

----------L'Assemblea----------

VISTO il D. Lgs. 267/2000;

VISTO lo Statuto del Consorzio;

PRESO ATTO della Delibera del Consiglio di Amministrazione (CdA) n. 3 del 24/01/2024 con la quale veniva delegato il Direttore ad adottare tutti gli atti e i provvedimenti amministrativi e gestionali e ad esercitare i poteri di spesa rientranti nella competenza del CdA per garantire il conseguimento dei fini statutari del Consorzio;

RICHIAMATO l'art. 54 del CCNL Funzioni Locali Triennio 2019 – 2021 ***"Principi generali e finalità della Formazione"*** che recita:

1. Nel quadro dei processi di riforma e modernizzazione della pubblica amministrazione, **la Formazione del personale** svolge un ruolo primario nelle strategie di cambiamento dirette a conseguire una maggiore qualità ed efficacia dell'attività delle amministrazioni;

2. Per sostenere una efficace politica di sviluppo delle risorse umane, gli enti assumono la Formazione quale leva strategica per l'evoluzione professionale e per l'acquisizione e la condivisione degli obiettivi prioritari della modernizzazione e del cambiamento organizzativo, da cui consegue la necessità di dare ulteriore impulso all'investimento in attività formative;

3. Nel rispetto delle specifiche relazioni sindacali di cui all'art. 5, comma 3, lett. i) (Confronto) del presente CCNL, ciascun Ente provvede alla definizione delle linee generali di riferimento per la pianificazione delle attività formative e di aggiornamento, delle materie comuni a tutto il personale, di quelle rivolte ai diversi ambiti e profili professionali presenti nell'ente, tenendo conto dei principi di pari opportunità tra tutti i lavoratori, ivi compresa la individuazione nel piano della formazione dell'obiettivo delle ore di formazione da erogare nel corso dell'anno;

4. Le attività di Formazione individuate i sensi del comma precedente sono in rivolte a:

   - valorizzare il patrimonio professionale presente negli enti;

   - assicurare il supporto conoscitivo al fine di assicurare l'operatività dei servizi migliorandone la qualità e l'efficienza con particolare riguardo allo sviluppo delle competenze digitali;

   - garantire l'aggiornamento professionale in relazione all'utilizzo di nuove metodologie lavorative ovvero di nuove tecnologie, nonché il costante adeguamento delle prassi lavorative alle eventuali innovazioni intervenute, anche per effetto di nuove disposizioni legislative;

   - favorire la crescita professionale del lavoratore e lo sviluppo delle potenzialità dei dipendenti in funzione dell'affidamento di incarichi diversi e della costituzione di figure professionali polivalenti;

   - incentivare comportamenti innovativi che consentano l'ottimizzazione dei livelli di qualità ed efficienza dei servizi pubblici, nell'ottica di sostenere i processi di cambiamento organizzativo;

CONSIDERATO CHE il personale in forza al **Consorzio Intercomunale dei Servizi e Interventi Sociali "Valle del Tevere"** possiede una preparazione tecnica specifica ed in taluni casi altamente specialistica e risulta pertanto necessario procedere ad un continuo aggiornamento delle professionalità, tenuto anche conto degli aggiornamenti normativi in atto;

CONSIDERATO, altresì, che nel corso degli anni il Consorzio ha provveduto a ricoprire i posti che sono via via divenuti vacanti acquisendo nuovo personale e pertanto risulta necessario provvedere a formarlo, aggiornando al tempo stesso anche il vecchio personale, al fine di sviluppare le conoscenze specialistiche fondamentali per lo svolgimento dell'attività lavorativa;

DATO ATTO CHE il Consorzio intende rafforzare i sistemi incentivanti la produttività e la qualità della prestazione a principi di selettività, di meritocrazia differenziando in modo effettivo la valutazione dei singoli dipendenti e che a tal fine intende valorizzare al meglio le proprie Risorse Umane ritenendo la Formazione uno strumento indispensabile al fine di consolidare le conoscenze e rendere la prestazione altamente specialistica;

ATTESO CHE nell'ambito della Formazione del personale, per il corrente anno, è intenzione del Consorzio organizzare un "**Team Building formativo outdoor"** per tutti i dipendenti facenti parte del Consorzio;

CHE il **Team Building** rappresenta un rafforzamento del gruppo dei dipendenti che avviene all'interno del contesto di formazione al fine di stimolare l'apprendimento di nuove conoscenze e lo sviluppo di **soft e hard skills;**

CONSIDERATO CHE il percorso di formazione si propone di aggiornare e potenziare le competenze trasversali, procedurali e normative del personale, con particolare riferimento agli operatori coinvolti nei servizi di front-office, presa in carico e programmazione sociale e che l'intento è quello di fornire strumenti aggiornati per rispondere in modo efficace, empatico e integrato alla complessità dei bisogni dell'utenza, promuovendo il lavoro di rete e l'applicazione dei nuovi paradigmi di welfare locale attraverso i seguenti argomenti e obiettivi:

- **Modulo 1: Competenze relazionali (Soft Skills) e identità organizzativa**
  - **Tema centrale:** Sviluppo delle soft skill necessarie per interagire con il contesto pubblico coerenti con il ruolo all'interno del sistema degli Enti Locali.
  - **Obiettivi di dettaglio:**
    - Migliorare la comunicazione assertiva ed empatica nel rapporto quotidiano con i cittadini, i colleghi e gli stakeholder territoriali.
    - Fornire tecniche per l'ascolto attivo, la gestione costruttiva del conflitto e il contenimento delle dinamiche di stress.
    - Rafforzare la consapevolezza del proprio ruolo di "facilitatore" istituzionale, promuovendo una cultura dell'accoglienza che orienti l'utente all'interno della rete dei servizi comunali.
- **Modulo 2: L'evoluzione organizzativa: il lavoro di rete e la presa in carico integrata**
  - **Tema centrale:** Analisi e applicazione dell'integrazione sociosanitaria nelle nuove procedure di presa in carico PUA/UVMD.
  - **Obiettivi di dettaglio:**
    - Approfondire i modelli organizzativi territoriali volti al superamento della frammentazione degli interventi.
    - Standardizzare le procedure di accoglienza, filtro e orientamento attraverso il Punto Unico di Accesso (PUA).
    - Analizzare il ruolo, la composizione e le metodologie di lavoro dell'Unità di Valutazione Multidimensionale Distrettuale (UVMD) per la decodifica dei bisogni complessi e la definizione di percorsi sociosanitari condivisi tra Comune e Azienda Sanitaria.
- **Modulo 3: I nuovi paradigmi dell'inclusione: la centralità della persona**
  - **Tema centrale:** Studio e implementazione de "Il Progetto di Vita" secondo il D. Lgs. 62/2024 e il Budget di salute.

- **Obiettivi di dettaglio:**
  - Aggiornamento normativo sulle recenti disposizioni in materia di disabilità, valutazione di base e accomodamento ragionevole introdotte dal D. Lgs. 62/2024.
  - Metodologie operative per la co-progettazione e la stesura del "Progetto di Vita" personalizzato e partecipato, garantendo l'autodeterminazione della persona.
  - Conoscenza e gestione del "Budget di Salute" come strumento innovativo di ingegneria sociale per ricomporre le risorse (istituzionali, personali e comunitarie) al fine di favorire la massima autonomia possibile, la domiciliarità e la piena inclusione sociale.

CHE il periodo dello svolgimento del Team Building è previsto, indicativamente e previa verifica della disponibilità, per le giornate **dal 26 al 27 Novembre 2026** presso una struttura adeguata e dotata di idonea attrezzatura per la buona riuscita dell'evento;

CHE al fine di rendere più efficace il Team Building, lo stesso avverrà in modalità outdoor;

VISTO l'art. 37 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al Personale del Comparto Funzioni Locali Triennio 2022 – 2024 sottoscritto in data 23.02.2026, ***"Destinatari e processi della formazione"***, comma 13, che recita:

> *"Al finanziamento delle attività di formazione si provvede utilizzando una quota annua non inferiore all'1% del monte salari relativo al personale destinatario del presente CCNL, comunque nel rispetto dei vincoli previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materie. Ulteriori risorse possono essere individuate considerando i risparmi derivanti dai piani di razionalizzazione e i canali di finanziamento esterni, comunitari, nazionali o regionali, nonché le risorse riferibili ai fondi interprofessionali di cui all'art. 118 della L. n. 388/2000 nei limiti ivi previsti"*;

RITENUTO che l'importo stimato massimo dell'iniziativa sia pari a **€ 15.000,00 iva inclusa da imputare sul cap. 11207318;**

CONSIDERATO, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267– Tuel, come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b) del D. L. 174 del 10.10.2012, convertito in Legge 7.12.2012, n. 213, il parere favorevole espresso del Direttore in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento;

CONSIDERATO, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267– Tuel, come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b) del D. L. 174 del 10.10.2012, convertito in Legge 7.12.2012, n. 213, il parere favorevole espresso del Direttore in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento;

Con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese dagli aventi diritto;

DELIBERA

per i motivi di cui in premessa:

1. DI ORGANIZZARE a favore del Personale dipendente del Consorzio Intercomunale dei Servizi e Interventi Sociali "Valle del Tevere" un **"*Team Building formativo outdoor*"** al fine di stimolare l'apprendimento di nuove conoscenze e lo sviluppo di **soft e hard skills** da effettuare presso una struttura, esterna al Consorzio, adeguata e dotata di idonea attrezzatura per la buona riuscita dell'evento;

2. **DI STABILIRE** che il percorso formativo è finalizzato all'aggiornamento e al potenziamento delle competenze trasversali, procedurali e normative del personale, con particolare riferimento agli operatori coinvolti nei servizi di front-office, nella presa in carico dell'utenza e nella programmazione sociale, al fine di fornire strumenti conoscitivi e operativi aggiornati per rispondere in modo efficace, empatico e integrato alla complessità dei bisogni espressi dall'utenza, promuovendo il lavoro di rete, l'integrazione tra i servizi e l'applicazione dei nuovi paradigmi del welfare locale attraverso i seguenti argomenti e obiettivi:

- **Modulo 1: Competenze relazionali (Soft Skills) e identità organizzativa**
  - **Tema centrale:** Sviluppo delle soft skill necessarie per interagire con il contesto pubblico coerenti con il ruolo all'interno del sistema degli Enti Locali.
  - **Obiettivi di dettaglio:**
    - Migliorare la comunicazione assertiva ed empatica nel rapporto quotidiano con i cittadini, i colleghi e gli stakeholder territoriali.
    - Fornire tecniche per l'ascolto attivo, la gestione costruttiva del conflitto e il contenimento delle dinamiche di stress.
    - Rafforzare la consapevolezza del proprio ruolo di "facilitatore" istituzionale, promuovendo una cultura dell'accoglienza che orienti l'utente all'interno della rete dei servizi comunali.
- **Modulo 2: L'evoluzione organizzativa: il lavoro di rete e la presa in carico integrata**
  - **Tema centrale:** Analisi e applicazione dell'integrazione sociosanitaria nelle nuove procedure di presa in carico PUA/UVMD.

- **Obiettivi di dettaglio:**
  - Approfondire i modelli organizzativi territoriali volti al superamento della frammentazione degli interventi.
  - Standardizzare le procedure di accoglienza, filtro e orientamento attraverso il Punto Unico di Accesso (PUA).
  - Analizzare il ruolo, la composizione e le metodologie di lavoro dell'Unità di Valutazione Multidimensionale Distrettuale (UVMD) per la decodifica dei bisogni complessi e la definizione di percorsi sociosanitari condivisi tra Comune e Azienda Sanitaria.

- **Modulo 3: I nuovi paradigmi dell'inclusione: la centralità della persona**
  - **Tema centrale:** Studio e implementazione de "Il Progetto di Vita" secondo il D. Lgs. 62/2024 e il Budget di salute.
  - **Obiettivi di dettaglio:**
    - Aggiornamento normativo sulle recenti disposizioni in materia di disabilità, valutazione di base e accomodamento ragionevole introdotte dal D. Lgs. 62/2024.
    - Metodologie operative per la co-progettazione e la stesura del "Progetto di Vita" personalizzato e partecipato, garantendo l'autodeterminazione della persona.
    - Conoscenza e gestione del "Budget di Salute" come strumento innovativo di ingegneria sociale per ricomporre le risorse (istituzionali, personali e comunitarie) al fine di favorire la massima autonomia possibile, la domiciliarità e la piena inclusione sociale.

3. **DI STABILIRE** quale periodo dello svolgimento del Team Building è previsto, indicativamente e previa verifica della disponibilità, per le giornate **dal 26 al 27 Novembre 2026;**

4. **DI PRENDERE ATTO** del **"finanziamento delle attività di formazione"** previste dall'art. 37 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al Personale del Comparto Funzioni Locali Triennio 2022 – 2024 sottoscritto in data 23.02.2026, ***"Destinatari e processi della formazione"***, comma 13, che recita:

"Al finanziamento delle attività di formazione si provvede utilizzando una quota annua non inferiore all'1% del monte salari relativo al personale destinatario del presente CCNL, comunque nel rispetto dei vincoli previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materie. Ulteriori risorse possono essere individuate considerando i risparmi derivanti dai piani di razionalizzazione e i canali di finanziamento esterni, comunitari, nazionali o regionali, nonché le risorse riferibili ai fondi interprofessionali di cui all'art. 118 della L. n. 388/2000 nei limiti ivi previsti";

5. **DI STABILIRE** che l'importo stimato massimo dell'iniziativa sia pari a **€ 15.000,00 iva inclusa da imputare sul capitolo 11207318;**

6. **DI TRASMETTERE** il presente atto al Direttore del Consorzio per l'assunzione del relativo impegno di spesa;

7. **DI CONFERIRE** al Direttore del Consorzio la più ampia delega a porre in essere tutte le iniziative necessarie a realizzare il progetto formativo, e ad apportare eventuali modifiche a quanto deliberato, qualora ritenute necessarie, per la definizione di quanto sopra riportato;

8. **DI DELEGARE** il Direttore del Consorzio alla firma degli atti in nome e per conto dell'Ente.

9. **DI DISPORRE** che lo stesso venga inserito sul sito web del Consorzio nell'apposita sezione dedicata all'**"Amministrazione Trasparente"**.

9. Discussione in merito alla modifica del PIAO 2026/2028

A seguito di ampia e approfondita discussione, l'Assemblea, preso atto della necessità di procedere a ulteriori approfondimenti in merito agli argomenti in esame, con **votazione favorevole unanime**, dispone lo **stralcio dalla trattazione del Punto** all'ordine del giorno.

10. Discussione in merito all'Avviso per la selezione del Direttore

A seguito di ampia e approfondita discussione, l'Assemblea, preso atto della necessità di procedere a ulteriori approfondimenti in merito agli argomenti in esame, con **votazione favorevole unanime**, dispone lo **stralcio dalla trattazione del Punto** all'ordine del giorno.

11. Discussione in merito alla determinazione della quota consortile per l'anno 2027

A seguito di ampia e approfondita discussione, l'Assemblea, preso atto della necessità di procedere a ulteriori approfondimenti in merito agli argomenti in esame, con **votazione favorevole unanime**, dispone lo **stralcio dalla trattazione del Punto** all'ordine del giorno.

I punti 9, 10 e 11 vengono rinviati alla seduta successiva.

Alle ore 13.03 esce il Dott. Ettore Iacomussi, Sindaco del Comune di Morlupo (q.c. 919/1000);

Alle ore 13.20 esce la Dott.ssa Rita Colafigli, Sindaca del Comune di Torrita Tiberina (q.c. 909/1000);

Alle ore 13.22 esce la Dott.ssa Nicoletta Irato, Sindaca del Comune di Mazzano Romano (q.c. 883/1000),

Alle ore 13.23 esce il Dott. Giuseppe Cappetta, Sindaco del Comune di Civitella San Paolo (q.c. 865/1000);

Si passa al punto 12: Discussione in merito a nota ANAC;

Il Presidente cede la parola al Direttore che illustra il punto.

Il Dott. Conte ha espresso forte disappunto per il contenuto della comunicazione, attribuita a una gestione superficiale da parte dell'OIV in materia di amministrazione trasparente, la quale conteneva contestazioni errate o non pertinenti all'organizzazione — come le liste d'attesa sanitarie — nonostante le precedenti valutazioni positive espresse dallo stesso OIV. Il Direttore dettaglia le specifiche eccezioni sollevate dall'ANAC, tra cui la mancanza di tabelle riepilogative per consulenti e collaboratori (i cui dati erano comunque consultabili sulla piattaforma della funzione pubblica), omissioni sui controlli e rilievi, e la gestione di sovvenzioni a privati escluse per motivi di privacy. Inoltre, **il Dott. Conte** ha illustrato l'inserimento dei collegamenti alle aree di amministrazione trasparente dei singoli comuni per pubblicare i curricula e i dati fiscali dei rappresentanti, avvisando i presenti che comunicazioni analoghe potrebbero essere indirizzate direttamente ai loro enti.

Alle ore 13.30 esce il Dott. Vincenzo Marcorelli, Sindaco del Comune di Rignano Flaminio (q.c. 775/1000);

Alle ore 13.23 esce il Dott. Luca Giovanni Attilio Abbruzzetti, Sindaco del Comune di Riano (q.c. 681/1000);

Si passa al punto 13: Discussione in merito ad aggiornamento fase conclusiva PNRR;

Il Presidente cede la parola al Direttore che illustra il punto.

Il Dott. Conte, con il supporto della **Dott.ssa D'Andrea** ha presentato lo stato di avanzamento dei progetti PNRR, confermando la conclusione di interventi quali Pippi, le dimissioni protette, la supervisione, Housing First e le Stazioni di Posta. Per i sei immobili del progetto "Dopo di Noi", il **Dott. Conte** ha evidenziato che i beneficiari sono stati individuati e gli arredi completati, sebbene persistano criticità relative agli allacci delle utenze con Acea ed Enel, problemi di umidità e interventi di manutenzione in diverse strutture tra cui Sacrofano, Capena (Valle Rondini), Campagnano di Roma, Fiano Romano, Riano, Magliano Romano, Ponzano Romano e Morlupo. Infine, il **Dott. Conte** ha riepilogato la gestione complessiva di 13 immobili e oltre settanta posti letto, sottolineando la funzione strategica di Riano e Ponzano Romano per la gestione di eventuali emergenze meteorologiche, e ha dichiarato conclusa la seduta confermando la **convocazione per martedì 20 ottobre p.v. alle ore 10.00.**

L'Assemblea, con voto favorevole all'unanimità dei presenti demanda l'approvazione del verbale dell'odierna seduta alla prima riunione utile.

Esaurite le argomentazioni da trattare la seduta si chiude alle **ore 13.40.**

Il Presidente del Consorzio
f.to Dott. Gian Filippo Santi

Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D. Lgs. 39/93.